La solidarietà che fa fiorire la comunità: l'esperienza straordinaria dell'Associazione San Fedele ODV e del "Il Girevole"

di Giuseppe Spinelli – Presidente di Rete Informazione e Legalità APS (Rete Aril)

Nel nostro tempo la parola "solidarietà" viene spesso usata come un concetto astratto o una semplice etichetta. Ma la vera solidarietà non può rimanere racchiusa in una definizione: ha bisogno di materializzarsi, di farsi carne, volti, relazioni e gesti quotidiani. L'operatività sociale deve andare ben oltre la creazione di un semplice punto di ritrovo; deve rispondere al bisogno viscerale di ogni individuo di sentirsi parte attiva di una comunità che include, fa sentire vivi e annulla l'esclusione sociale.

Come Presidente di Rete Aril, avverto il dovere di fare cultura della legalità sociale, accendendo i riflettori su chi trasforma ogni giorno l'emarginazione in opportunità e dignità. Voglio raccontarvi la straordinaria realtà dell'**Associazione San Fedele ODV** e del suo progetto più emblematico: **"Il Girevole – Un Bar per tutti"**. Chi sceglie di aiutare in questo percorso rimane un punto di riferimento fondamentale per tutti noi, offrendo ai giovani un modello straordinario di impegno civico ed esperienza concreta sul campo.

Un impegno costante: la missione dell'Associazione San Fedele ODV

Per comprendere il valore del progetto "Il Girevole", è fondamentale guardare al grande lavoro svolto negli anni dall'Associazione San Fedele ODV a fianco delle persone più fragili. La sua *mission* si fonda su pilastri profondi:

Accoglienza: guardare alle persone vulnerabili nella loro totalità, intendendo la salute come benessere integrale che parte dai bisogni primari per promuovere l'autonomia.

Responsabilità: prendersi cura gli uni degli altri con dedizione quotidiana.

Competenza: guidati dalla convinzione — resa celebre da Denis Diderot — che "*non basta fare il bene, bisogna anche farlo bene"*.

Squadra: lavorare in rete con il territorio, gli enti pubblici e privati per moltiplicare l'efficacia degli interventi.

Grazie a importanti sinergie, l'associazione ha dato vita a progetti di enorme impatto a Milano e in Lombardia — come *Progetto Arcturus, Slice of Life: Workable Paths, Al Cuore della Salute, Solidarietà che Cura, Comunità Resilienti* e *Progetto Xenia* — offrendo percorsi concreti di inclusione lavorativa, sanitaria e sociale per senzatetto, detenuti, migranti e giovani madri in difficoltà.

"Il Girevole": dove l'accoglienza diventa normalità

Dopo anni di risposte ai bisogni primari, l'associazione ha intrapreso una strada ancora più audace con **"Il Girevole"**, situato nel cuore di Milano in **Via Hoepli 3/D**.

La vera rivoluzione di questo locale risiede nella sua filosofia: non è uno spazio focalizzato sulle mancanze o sulla mera assistenza. Al Girevole non si va solo per ricevere un pasto o un tetto, ma

per **sentirsi clienti**, risvegliare i desideri e godere del tempo libero e della cultura. Si offrono beni di consumo e relazioni paritarie, indispensabili per restituire fiducia a chi è stato ferito dalla vita.

Come raccontano i protagonisti e i volontari:

> *«Il punto bello di questo bar è che anche se entri per la prima volta è come se entri in un alfabeto... un punto di riferimento per chi è senza dimora. C'è socializzazione, si può bere qualcosa gratuitamente, laboratori, musica. Vuole essere il più possibile un bar normale.»*

Aperto il **mercoledì e il venerdì dalle 18:30 alle 22:30** a offerta libera, Il Girevole rompe ogni barriera. Chi entra si siede al bancone o ai tavolini, consulta il menù e ordina cocktail analcolici curati, dedicati persino ai Santi (da San Francesco a Sant'Ambrogio). La struttura professionale garantisce un equilibrio perfetto: il bartender è un educatore professionale, mentre tra i tavoli si alternano psicologi e assistenti sociali. Non mancano momenti di festa, come il karaoke quindicinale, capace di trasformare la malinconia in allegria autentica.

Un messaggio per i giovani e un invito

Un bar come Il Girevole non è solo un progetto sociale riuscito: è un laboratorio umano, un luogo in cui la dignità viene restituita attraverso un sorriso, una canzone e un drink servito con rispetto.

Per le giovani generazioni, fare esperienza diretta nel volontariato significa scoprire che la solidarietà non è un astratto dovere morale, ma un incontro trasformativo che arricchisce la propria umanità.

Un sentito ringraziamento va a chi rende possibile questo miracolo quotidiano: Paolo, Valentino, Vittorio, Edu, Giuseppe, Federico, Lorenzo, Padre Francesco, Agnese e tutti i volontari e operatori.

Se vi trovate a Milano, passate in Via Hoepli 3/D: entrate, sedetevi, ordinate da bere e lasciatevi sorprendere dalla bellezza di una comunità che sa accogliere senza giudicare.

Informazioni utili:

- **Indirizzo:** Via Hoepli 3/D, Milano
- **Orari:** Mercoledì e Venerdì, dalle 18:30 alle 22:30
- **Telefono:** 02 86352251
- **Sito web:** assistenzasanitariasf.org | www.retearil.or